

Determinazione Dirigenziale

N. 1913 del 19/11/2018

Classifica: 010.02.01

Anno 2018

(6919279)

<i>Oggetto</i>	AFFIDAMENTO DIRETTO PER CERTIFICAZIONE DELLA REVISIONE DEI DATI ECONOMICI DI BILANCIO FORNITI DAI GESTORI DEL SERVIZIO DI TPL SU GOMMA NELL'ANNO 2017 E DELLA MAGGIORAZIONE DA RICONOSCERE A TITOLO DI INTEGRAZIONE AI SENSI DEL REGOLAMENTO CE 1370/2007. CPV 79212100-4. CIG: ZE525845CD.
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO
<i>Riferimento PEG</i>	845
<i>Centro di Costo</i>	845
<i>Resp. del Proc.</i>	Dott.ssa Maria Cecilia Tosi
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO

LANBA

Riferimento Contabilità Finanziaria:

IMPEGNO	ANNO	CAPITOLO	ARTICOLO	IMPORTO
..	2018	19637	..	€ 19.032,00

Il Dirigente / Titolare P.O.

PREMESSO in primo luogo:

- che a decorrere dal 1° gennaio 2017, come già per tutto il periodo decorrente dalla scadenza del contratto di servizio rep. 18878/2005 (30 settembre 2010) al 31 dicembre 2015, il trasporto pubblico su gomma nel bacino della Città Metropolitana” è stato garantito mediante l'imposizione dell'obbligo di prestare il servizio alle Scarl Ataf&Linea, AMV, ACV e PiùBus, ai sensi del Regolamento CE n. 1370/2007, nelle more dell'espletamento della gara per l'affidamento del servizio ad un unico gestore per l'intero territorio regionale;
- che a norma degli artt. 4 e 5 del Regolamento CE n. 1370/2007 gli atti di imposizione dell'obbligo di fornire il servizio pubblico devono stabilire, in anticipo in modo obiettivo e trasparente, i parametri in base ai quali deve essere calcolata l'eventuale compensazione e la natura e portata degli eventuali diritti di esclusiva concessi e tali parametri sono da determinarsi in modo tale che la compensazione corrisposta non possa superare l'importo necessario per coprire l'effetto finanziario netto sui costi sostenuti e sui ricavi originati dall'assolvimento dell'obbligo di servizio pubblico, tenendo conto dei relativi ricavi trattenuti dall'operatore del servizio pubblico, nonché di un profitto ragionevole;
- che il preambolo del Regolamento CE n. 1370/2007 al n. 36 afferma il principio della generale inderogabilità degli aiuti di Stato e nella sentenza 24 luglio 2003 pronunciata dalla Corte di Giustizia delle Comunità Europee, nella causa C-280/00 Altmark Trans GmbH, è affermato che “quando la scelta dell'impresa da incaricare dell'adempimento di obblighi di servizio pubblico, in un caso specifico, non venga effettuata nell'ambito di una procedura di appalto pubblico che consenta di selezionare il candidato in grado di fornire tali servizi al costo minore per la collettività, il livello della necessaria compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata di mezzi necessari avrebbe dovuto sopportare”;
- che il 29 marzo 2014 venivano pubblicati da parte della Commissione europea gli “orientamenti interpretativi concernenti il regolamento (CE) n. 1370/2007 relativo ai servizi pubblici di trasporto di passeggeri su strada e per ferrovia”;
- che la Commissione europea, richiamate le disposizioni del Regolamento sopra citato e del relativo allegato, tese a garantire l'assenza di una compensazione eccessiva, ha ribadito che le compensazioni devono limitarsi all'effetto finanziario netto dell'obbligo di servizio pubblico calcolato come differenza tra costi e ricavi delle operazioni del servizio pubblico, meno i ricavi potenziali prodotti dagli effetti di rete, più un ragionevole utile. Ha inoltre sottolineato che ove la scelta dell'impresa da incaricare del pubblico servizio non venga effettuata mediante una procedura di evidenza pubblica, il livello della compensazione deve essere determinato sulla base di un'analisi dei costi che un'impresa media, gestita in modo efficiente e adeguatamente dotata dei mezzi necessari, avrebbe dovuto sopportare;
- che l'allegato al Regolamento CE 1370/2007 specifica che per “ragionevole utile” si deve intendere un tasso di remunerazione del capitale abituale per il settore in un determinato Stato membro, che tiene conto dell'esistenza o della mancanza di rischio assunto dall'operatore del servizio pubblico a seguito dell'intervento dell'autorità pubblica, ma non offre altri orientamenti per definire quale sia il livello di “remunerazione del capitale” o di “ragionevole utile”;
- che secondo la Commissione Europea una modalità standard per misurare il rendimento del capitale di un contratto di servizio pubblico consiste nel considerare il tasso di rendimento interno (IRR) che l'impresa ottiene sul capitale investito nell'arco di tempo corrispondente alla durata del progetto, cioè l'IRR sui flussi di cassa del contratto. Tuttavia possono essere utilizzate anche le misurazioni contabili, quali la redditività del capitale proprio (ROE), l'utile sul capitale investito(ROCE) o altri indicatori economici generalmente accettati per calcolare la redditività del capitale;

PREMESSO in secondo luogo:

- che nel corso dell'esercizio 2017 è stata corrisposta alle suddette Scarl una compensazione per il servizio esercito, determinata in via unilaterale da questa Direzione e con riserva della corresponsione di una eventuale maggiorazione, al fine di garantire l'utile ragionevole di cui al Regolamento CE 1370/2007, da determinarsi a consuntivo sulla base dei dati economico-patrimoniali relativi alla gestione del servizio;
- che con atto dirigenziale n. 285/2018 sono stati concordati con la Scarl Ataf&Linea i criteri per il calcolo dell'eventuale maggiorazione;
- che sulla base dei dati risultanti dal monitoraggio svolto in corso d'anno e del modello economico

elaborato dal Prof. Giovanni Liberatore in forza dell'affidamento di cui alla determinazione n. 2073/2016, occorre procedere ora alla revisione dei dati di bilancio prodotti a consuntivo da ciascuna Scarl e determinare gli eventuali importi compensativi dovuti per l'anno 2017;

- che quanto sopra richiede professionalità specialistiche non presenti all'interno della Direzione e anche la verifica avviata in data 9 novembre 2018 per l'accertamento della esistenza e disponibilità tra il personale di ruolo di dipendenti idonei a svolgere la prestazione in oggetto ha dato esito negativo,

- che tramite la piattaforma START della Regione Toscana è stato invitato dunque a rimettere offerta per l'affidamento delle prestazioni in oggetto, il Prof. Giovanni Liberatore, Ordinario di valutazione d'Azienda nell'Università degli Studi di Firenze, già affidatario come da determina n. 2073/2016 di prestazioni specialistiche per la determinazione della compensazione relativa all'anno 2016 e al monitoraggio 2017 dei dati forniti dai gestori del servizio,

Considerato:

- che la scelta di avvalersi del prof. Liberatore è motivata dalla circostanza che la metodologia elaborata e i conseguenti risultati dell'attività svolta e la relativa compensazione determinata a conguaglio per l'anno 2016, è stata accettata dalle aziende e ha consentito di sottoscrivere accordi transattivi con le stesse, evitando contenziosi giudiziali;

- che anche per l'anno 2017 si è reputato opportuno rivolgersi a tale professionista, sia per l'esperienza maturata nella costruzione del modello economico utilizzato nell'annualità 2016 e nell'analisi storica dei dati delle aziende sia per la circostanza che l'annualità 2017, è l'ultima per la quale si rende necessario valutare e determinare se sussiste il diritto dei gestori ad un conguaglio della compensazione corrisposta a titolo provvisorio in corso d'anno;

Ritenuto:

- che il "principio di rotazione" degli affidamenti quantunque importante non può assurgere a valore assoluto, dovendo sempre coordinarsi con i principi di economicità ed efficacia, i quali sono principi direttamente correlati al superiore fine del "buon andamento", cui deve tendere l'attività della pubblica amministrazione,

- che l'attività svolta dal professionista si è rilevata per la precedente esperienza efficace ed efficiente, ed i risultati a cui lo stesso è pervenuto sono stati accettati sia dalle aziende che dai Comuni chiamati a farsi carico per la parte di competenza dei maggiori oneri derivanti dal riconoscimento della maggiorazione da erogare;

- che il precedente affidamento diretto, pubblicato nel rispetto delle norme sulla trasparenza degli affidamenti, non ha suscitato attenzione concorrenziale da parte di altri professionisti,

- che l'azione amministrativa deve sempre improntarsi al rispetto dei principi semplificazione e non aggravamento per cui si ritiene legittimo, in assenza di competenze interne, di rivolgersi al prof. Liberatore che è in grado di operare immediatamente e rendere la sua prestazione in tempi tali da consentire la definizione degli impeni di spesa da assumere entro il corrente esercizio;

- che in considerazione dell'importo della maggiorazione corrisposta nell'anno 2017 per il 2016, sulla base della tabella professionale di cui al DM 14072012 art. 21, il corrispettivo dovuto al professionista si collocherebbe tra 18.000 e 24.000 euro;

- che il Prof. Liberatore, invitato tramite la piattaforma Start a rimettere offerta in ribasso sull'importo di Euro 18.000,00, ha presentato un'offerta di euro 15.000,00;

VISTO l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base";

RILEVATO dunque :

- a) che con l'affidamento in oggetto si intende acquisire la certificazione di revisione dei dati economici di bilancio forniti dai gestori del servizio di tpl su gomma nell'anno 2017 e della maggiorazione da riconoscere a titolo di integrazione ai sensi del Regolamento CE 1370/2007. CPV 79212100-

b) l'oggetto del contratto, che sarà sottoscritto per mezzo di corrispondenza, secondo l'uso del commercio, come previsto dall'art. 23 comma 3 del vigente Regolamento dei contratti, risulta dalla lettera di invito al Prof. Giovanni Liberatore, come agli atti della Direzione;

c) sono state esplicitate le ragioni di scelta del contraente, a norma dell'art. 36 del D.LGS.n.50/2016;
PRECISATO che le prestazioni affidate con il presente provvedimento non si configurano come prestazioni di consulenza e/o studio e/o ricerca, non sostanziandosi l'attività richiesta in supporto propedeutico all'assunzione di decisioni da parte dell'Amministrazione ma in un servizio gestionale diretto da parte dell'affidatario, avente come oggetto il raggiungimento di un preciso risultato operativo a seguito dell'affidamento;

Ritenuto dunque di affidare le prestazioni in oggetto al Prof. Giovanni Liberatore, con studio in Firenze, via Cavour 32 per un importo di spesa di Euro 19.032,00 , al lordo di Iva 22% e Cassa professionale 4% e di impegnare la suddetta spesa sul cap. 19195/0;

Visti:

-l'art. 157 del D.Lgs. 50/2016;

- l'art. 36 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 50/2016 secondo cui “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:

a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta;

-l'art. 71 comma 1 del DPR. 445/2000, per cui “le amministrazioni procedenti sono tenute ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47”;

Atteso che si è provveduto, ad acquisire, norma dell'art. 43 del DPR 445/2000 l'autocertificazione relativa al possesso dei requisiti necessari a contrarre con Pubbliche Amministrazioni, da parte del Prof. Giovanni Liberatore e senza che ne derivi un aggravio probatorio per il Professionista (art. 71 del predetto DPR 445/2000) ad acquisire:

- il Durc prot. n. 11660515 del 03/08/2018 con scadenza 01/12/2018 da cui il Professionista risulta in regola con gli adempimenti contributivi;

- la visura del Casellario Informatico della predetta Autorità di Vigilanza da cui non risultano annotazioni a carico del Professionista;

ed a richiedere:

- la regolarità fiscale all'Agenzia delle Entrate, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

- il Certificato Generale del Casellario Giudiziale del Professionista, dando atto che al momento dovessero pervenire notizie ostative, si procederà all'immediata revoca dell'affidamento e che, nel primo provvedimento utile, si darà atto delle risultanze del controllo;

Dato atto inoltre che è stata acquisita l'attestazione in merito all'assunzione, da parte del Prof. Giovanni Liberatore di tutti gli obblighi di tracciabilità dei pagamenti di cui alla legge 136/2010;

Dato atto che :

-in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti, si procederà:

- alla risoluzione del contratto e al solo pagamento del corrispettivo pattuito con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta;
- che l'affidamento in oggetto è identificato con il **CIG: ZE525845CD**;

Richiamati:

-l'art. 1, comma 32 della Legge 06/11/2012, n. 190 (c.d. "Legge Anticorruzione") che prevede l'obbligo per le Stazioni Appaltanti di pubblicare sul proprio sito WEB i dati salienti relativi agli affidamenti di lavori, forniture e servizi in tabelle rese liberamente scaricabili in formato digitale standard aperto;

-il D. Lgs. 14/03/2013 n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" ed in particolare l'art. 37;

Dato atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al sottoscritto RUP e Dirigente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi, neppure potenziale, come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art. 54 del Decreto Legislativo 30/03/2001 n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;

Visti:

- il Decreto del Sindaco Metropolitano n. 21 del 29/12/2017 che ha conferito alla scrivente Direzione l'incarico di Dirigente della Direzione Patrimonio-Trasporto pubblico locale;
- gli art.107, 153, 183 e 192 del D. Lgs 18.8.2000, n.267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);
- il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e Servizi dell'Ente;
- l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- il Regolamento per la Disciplina dei Contratti Pubblici;

Ravvisata sulla base delle predette norme, la propria competenza in merito

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa:

1) Di affidare, al Prof. Giovanni Liberatore, con studio in Firenze, via Cavour 32 Codice fiscale LBRGNN64T31D612I – PIVA 06666460487, la prestazione specialistica di “certificazione della revisione dei dati economici di bilancio forniti dai gestori del servizio di tpl su gomma nell’anno 2017 e della conseguente maggiorazione da riconoscere a titolo di integrazione ai sensi del Regolamento CE 1370/2007, per l'importo di euro 19.032,00 (di cui euro 15.000,00 di onorario, euro 600,00 di cassa professionale al 4% ed euro 3.432,00 di IVA al 22%).

- 2) Di impegnare in via provvisoria a favore del Prof. G. Liberatore l'importo di Euro 19.032,00 sul cap.19637 del 2018, dando atto che è stata richiesta una variazione del Piano esecutivo di gestione per l'istituzione di un nuovo capitolo " Incarichi per attività inerenti il servizio di TPL" sul bilancio 2018 su cui sarà spostato l'impegno sopra assunto, non appena approvata detta variazione, che si rende necessaria per la corretta attribuzione contabile alla codifica del piano dei conti 1.03.02.10.001 degli impegni in oggetto.
- 3) Di dare atto che la spesa del presente affidamento sarà esigibile entro il 31 Dicembre 2018.
- 4) Di precisare che il contratto sarà stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio, come previsto dal Regolamento dei Contratti, con sottoscrizione del disciplinare d'incarico allegato alla richiesta di offerta .
- 5) Di dare atto che RUP del presente affidamento è il sottoscritto Dirigente.
- 6) Di comunicare il presente atto al Prof. Liberatore.
- 7) Di inoltrare il presente atto alla Direzione Servizi Finanziari, ai sensi del Regolamento di Contabilità, ai fini della registrazione dell'impegno di spesa ed all'Ufficio Atti per la relativa pubblicazione e raccolta.
- 8) Di dare atto altresì che il presente affidamento è soggetto ai seguenti obblighi di pubblicità:
- pubblicità successiva sul sito web istituzionale ai sensi del combinato disposto dall'art. 1 c. 16 lett. B9 e c. 32 della legge n. 190/2012;
 - pubblicità successiva delle informazioni relative al presente affidamento, ai sensi degli artt. 23 lett. B) del D. Lgs. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" sul sito web dell'Ente;
 - l'esito del presente affidamento è pubblicato sul sito web del Committente e sul sito informativo presso l'Osservatorio Regionale dei Contratti Pubblici, anche ai sensi di quanto previsto dall'art. 10 c. 3 lett.
- C) della L.R. Toscana n. 38/2007.
- 9) Di dare atto che verso il presente Atto, chiunque abbia interesse può proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana con le modalità di cui all'art. 120 del D. Lgs. 02/07/2010, n. 104, così come modificato dall'art. 204 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m

Firenze

19/11/2018

**TOSI MARIA CECILIA - DIREZIONE PATRIMONIO E
TPL - AMBITO TPL E TRASPORTO PRIVATO**

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”